

Una strada per trasformare e ristrutturare aziende in crisi

La Provincia di Bergamo, settore Istruzione, formazione e lavoro **in qualità di capofila** ha ottenuto un finanziamento da parte della Commissione europea per un progetto denominato Shared Enhancement for Cooperation to Transform and Restructure (S.E.C.T.O.R.) “Miglioramento condiviso per la co - operazione alla trasformazione e ristrutturazione”.

Il progetto rientra in una linea di finanziamento della direzione generale Occupazione e Affari sociali della Commissione europea, che porta alla realizzazione di misure innovative per l'art. 6 del Fondo sociale europeo rispetto alla gestione del cambiamento.

L'importo totale del progetto è di **€ 838.304,00**. La Commissione europea finanzia il 70% pari a **€ 568.304,00** mentre il 30 % equivalente a **€ 270.000,00** è co-finanziato da tutti i partners.

Il progetto è iniziato il 1 ottobre 2006 e ha una durata di 18 mesi.

S.E.C.T.O.R. fonda le sue radici sulla responsabilità sociale e sulla corporate governance ed ha come fine la definizione di nuovi strumenti per la gestione del cambiamento e della ristrutturazione nell'anticipazione delle crisi del settore meccanico - tessile.

Il partenariato del progetto è composto da:

Provincia di Bergamo in qualità di capofila. Per la sua esperienza nella gestione delle crisi aziendali e grazie alla collaborazione di tutti gli enti territoriali che compongono la Commissione Politiche attive del lavoro e l'Osservatorio del tessile, è l'ente che al meglio può dal pregresso contribuire allo sviluppo di questo progetto.

Provincia di Brescia. Grazie al suo know-how nella gestione di situazioni di crisi e alla sua consolidata esperienza nella gestione di progetti europei e alle sue relazioni territoriali dà valore aggiunto al progetto e partecipa attivamente nella fase di ricerca.

Agenzia Regionale per il Lavoro. Ente delegato dalla regione Lombardia per le politiche del lavoro e le crisi aziendali con know-out consolidato nella gestione di progetti europei

che riguardano la formazione e l'incontro domanda di lavoro fornisce un valido supporto soprattutto per la ricerca.

I.Re.F. Ente regionale per la formazione seguirà con i suoi esperti la parte della ricerca e del laboratorio strategico.

E.L.F.I. Ente di formazione di Confartigianato contribuirà alla buona riuscita del progetto coordinando i nuclei di valutazione, che coinvolgono le parti sociali e seguirà passo passo tutto lo svolgimento del progetto.

Riconversider srl. Ente di formazione di Federacciai ha avuto un ruolo fondamentale nella progettazione del progetto e svolgerà un ruolo molto importante nel management, nella ricerca e nella sperimentazione del modello sperimentale nelle imprese.

FUNDECYT - Fondazione per lo sviluppo della scienza e della tecnologia nella Extremadura - Spagna ha un ruolo centrale nella strategia di sviluppo economico, strutturale e innovativo dell'Extremadura. E' un'organizzazione il cui compito principale è di stimolare la co-operazione tra industrie, università e amministrazioni pubbliche per sostenere lo sviluppo regionale. Il suo ruolo nel progetto concerne tutte le azioni dalla ricerca al laboratorio strategico.

World Trade Center of Lyon - Francia è un ente della Camera di Commercio di Lione. Con il suo apporto contribuisce allo sviluppo delle competenze delle piccole e medie imprese e alla ristrutturazione dei distretti industriali. Nel progetto avrà un ruolo predominante nella parte di costruzione della rete dei partners, nella ricerca e nel laboratorio strategico.

AMAVE - Associazione dei comuni della Valle dell'Ave - Portogallo ha lo scopo di fornire un supporto tecnico, di coordinare, amministrare ed implementare iniziative ed azioni integrate in vari campi tra cui la pianificazione territoriale, le politiche regionali, e i trasporti pubblici. Data la sua esperienza nella gestione di crisi legate al settore tessile il suo contributo in termini di know-how è molto importante in tutte le fasi del progetto.

Hanno dato l'appoggio al progetto i seguenti partners:

Federacciai, Confartigianato della Regione Lombardia, Confartigianato di Bergamo, Confcooperative, Sindacati della Provincia di Bergamo (CGIL – CISL – UIL), Studiaforum - Ente di formazione (Portogallo), Camera di Commercio di Budapest (Ungheria), Jobcentre Plus (Inghilterra), Agenzia Nazionale per lo sviluppo minerario regionale (Romania).

Obiettivi e attività del Progetto:

- Il progetto mira a risolvere in modo sostenibile, attivo e concreto la situazione di crisi intersettoriale (metallurgica, meccano-tessile e tessile) che danneggia i distretti produttivi dei partners, attraverso queste fasi: 1) ricerche focalizzate alla gestione e al controllo di possibili crisi aziendali; 2) creazione di modelli sperimentali di gestione del cambiamento, di corporate governance, di cultura della responsabilità sociale (su un campione di industrie) creazione di un network di monitoraggio (composto da esperti), informazione e formazione di attori coinvolti in crisi da risolvere, diffusione di casi di *best practices*. Il Progetto affronta il problema chiamato: "Gestione del cambiamento" perché rinforza la capacità dei territori e dei partners coinvolti ad adattarsi ai nuovi scenari economici causati dalla globalizzazione dei mercati, dalla delocalizzazione della produzione trovando nuove soluzioni ai problemi che può coinvolgere il territorio intero o il distretto.

Il sottotema considerato è "la dimensione territoriale": questo è collegato alle conseguenze negative che un grande cambiamento economico potrebbe portare in un territorio, indebolendolo, a causa della poca coesione territoriale. Inoltre grande importanza è data alla "responsabilità territoriale" come raccomandato a Lisbona (marzo 2002): tutte le istituzioni e tutto il sistema territoriale devono lavorare in coesione per raggiungere gli obiettivi fondamentali per salvare gli stessi territori e la loro popolazione.

Elementi innovativi del progetto

1. Il progetto coinvolge partners privati (Riconversider Federacciai e Elfi Confartigianato per l'Italia, la Camera di commercio WTC di Lione per la Francia) che coopereranno in sinergia con attori pubblici (Provincia di Bergamo, Provincia di Brescia) e organizzazioni regionali (ARL e IREF Lombardia, AMAVE Portogallo, FUNDECYT Spagna).
2. S.E.C.T.O.R. è un progetto di prevenzione e gestione delle crisi, la creazione del modello è basata sui dati forniti dalla ricerca, dagli esperimenti e dalla comparazione dei diversi contesti territoriali. Il progetto ha inoltre il compito di facilitare la trasmissione delle conoscenze, come previsto dall'Agenda di Lisbona.
3. La sostenibilità a lungo termine del progetto è garantita dalla larga visibilità offerta dai piani di comunicazione e dalla promozione a livello nazionale ed europeo.